



TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI TORINO
stagione 1968/1969

Durante la stagione la Compagnia ha lavorato ininterrottamente per 8 mesi, partecipando al Festival della Biennale di Venezia, al Festival Experimenta 3 di Francoforte e presentando i propri spettacoli anche nelle sedi dei Teatri Stabili dell'Aquila, di Bolzano, di Catania.

Le rappresentazioni sono state 406, con 221 recite di testi italiani, pari al 55% del totale delle recite.

Sono stati allestiti 11 spettacoli: 5 novità italiane, 4 testi stranieri, 1 classico italiano, 1 spettacolo recital.

Le 406 rappresentazioni hanno fatto totalizzare 137.194 presenze per gli spettacoli prodotti dal Teatro Stabile di Torino e incassi lordi pari a £.158.939.633 con una flessione sulla media degli incassi lordi delle precedenti stagioni dovuta alla necessità di abbassare il costo medio del biglietto e di ampliare quelle iniziative di divulgazione che si rivolgono al pubblico popolare o meno abbiente (operai, studenti, provincia e periferia di Torino)

Sono state totalizzate 16237 presenze per gli spettacoli appositamente presentati per le scuole elementari e medie inferiori.

Sono state totalizzate 30232 presenze nei centri minori della regione piemontese in cui il Teatro Stabile di Torino ha confermato le stagioni di spettacoli in abbonamento.

E' stato prodotto un classico italiano BRUTO II di Vittorio Alfieri appositamente per il pubblico delle scuole medie superiori e dell'Università, anche nel tentativo di riprendere quell'attività di produzione di testi alfieriani che è venuta a mancare negli ultimi anni.

E' stata realizzata una nuova rassegna di spettacoli moderni o sperimentali di compagnie italiane e straniere, rassegna denominata "I Lunedì del Teatro Stabile di Torino".

Sono state confermate tutte quelle attività culturali di divulgazione che ancora una volta hanno trovato il culmine nel ciclo di lezioni di Storia del Teatro dedicato quest'anno all'"Introduzione al Teatro Contemporaneo".

E' stato realizzato, sotto il patrocinio della Pubblica Istruzione e con la Presidenza del Provveditore agli Studi di Torino il 1° Corso di Aggiornamento Teatrale per insegnanti delle scuole elementari, valevole per il punteggio di nomina per gli insegnanti stessi.

Le cinque novità italiane prodotte sono state:

2) segue attività stagione 1969/70

IL GROSSO ERNESTONE di Giovanni Guaita
ORGIA di Pier Paolo Pasolini
IL GELINDO di Gualtiero Rizzi
QUARTETTO LONDRA W.11 di Gennaro Pistilli
FUTUR/REALTA' di Bartolucci e Oriani

I quattro testi stranieri sono stati:
HEDDA GABLER di Ibsen
BENITO CERENO di Lowell (novità)
I TESTIMONI di Rozewicz (novità)
DKBC di Dostoevskij, Becket, Kafka e Corso

Il classico
BRUTO II di Vittorio Alfieri

lo spettacolo recital
UN VOLTO UNA VOCE UNA CITTA' con Gipo Farassino

Gli attori del Teatro Stabile di Torino:

Franco Alpestre, Carlo Bagno, Luciana Barberis, Laura Betti, Anna Bonasso, Mario Brusa, Giuliana Calandra, Giorgio Cortese, Piera Cravignani, Guerrino Crivello, Attilio Cucari, Silvia De Bernardi, Wilma Deusebio, Anna D'Offizi, Piero Domenicaccio, Alessandro Esposito, Rossella Falk, Gipo Farassino, Paolo Ferrari, Franco Ferrarone, Gabriella Gabrielli, Gabri Gemelli, Nelide Giammarco, Marisa Gilberti, Carlo Giuffrè, Federico Goletti, Giulia Lazzarini, Jon Lei, Vittoria Lottero, Elena Magoia, Dario Mazzoli, Luigi Mezzanotte, Giovanni Moretti, Sandrina Morra, Gianfranco Ombuen, Laura Panti, Giuliano Petrelli, Don Powell, Lorenzo Rapazzini, Claudio Remondi, Alberto Ricca, Adalberto Rosseti, Piero Sammataro, Lia Scutari, Maria Teresa Sonni, Rosemaie Stangherlin, Rino Sudano, Enzo Tarascio, Tiziana Tosco, Lino Troisi, Carlo Ubertone, Franco Vaccaro, Roberto Vezzosi, Karola Zopegni.

I registi: Giorgio Bandini, Giorgio De Lullo, Gabriele Oriani, Pier Paolo Pasolini, Gennaro Pistilli, Carlo Quartucci, Gualtiero Rizzi, Massimo Scaglione.

Durante la stagione 1968/1969 è iniziato il I corso di Formazione dell'Attore. Tale corso, impostato sul principio del lavoro di "gruppo", gode della più ampia autonomia di ricerca e di scelta ed è articolato in 5 principali sezioni di lavoro:

- 1) metodologia del linguaggio scenico
- 2) forme e tecniche interpretative moderne
- 3) psicotecnica e psicologia dello spettacolo
- 4) pratica e organizzazione teatrale
- 5) animazione culturale di gruppo.

